

dep sel. 27.11.18 f

TRIBUNALE di MATERA

NOTA SITUAZIONE ECONOMICA – PATRIMONIALE E DI INDEBITAMENTO

TRUPO Giuseppe n. 12/09/1952

PIANO DEL CONSUMATORE

Per Trupo Giuseppe nato a PISTICCI (Mt) il 12 settembre 1952, C.F.: TRPGPP52P12G712H e residente in FERRANDINA (Mt) alla Via Nicholas Green n.20, elettivamente domiciliato in Ferrandina (MT) alla Via F.lli Bandiera n. 5, presso e nello studio dell'Avv. Vincenzo PALLOTTA (C.F.: PLLVCN64P03D547T; fax n. 0835/1820531; PEC: pallotta0307@cert.avvmatera.it) che previa sottoscrizione dell'informazione ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 dell'originale del presente atto, lo rappresenta e difende, in virtù di mandato apposto in calce del presente atto, Espone quanto segue:

Lo stato economico in cui versa il signor Trupo Giuseppe è, senza ombra di dubbio, definibile incapiente in quanto trattasi di persona che dal mese di aprile 2000, data in cui ha lasciato la carica di Segretario Generale della CISL provinciale di Matera perché incompatibile con la candidatura a Consigliere della Regione Basilicata risultando primo dei non eletti della Lista dell'allora Partito Popolare Italiano,

è venuto a trovarsi senza lavoro e, di conseguenza, senza alcun reddito stabile.

Da allora, quindi, sono incominciate le difficoltà economiche che non hanno consentito di far fede agli impegni quotidiani di sopravvivenza e a quelli assunti in precedenza (mutuo casa con la ex Banca Popolare del Materano) e pendenze varie con altri Istituti di credito e, non si sono concretizzate neanche le speranti ipotesi di cambiamenti occupazionali e di produzione di reddito per farvi fronte.

Tali inadempienze hanno determinato, ad oggi, un sovraindebitamento, a cui per mancanza di lavoro e di reddito non è stato e non è in grado di far fronte tenuto conto che:

- È inoccupato e senza alcun reddito stabile dall'aprile 2000, (fatta eccezione di alcune entrate per prestazioni occasionali) verificabili dall'Estratto Contributivo dell'Inps. **(allegato A)**
- a seguito delle malattie cardiache e neurologiche dalle quali è stato colpito, anche a causa della mancanza di occupazione e di produzione di reddito necessario, è stato riconosciuto, dalla Commissione preposta delle ASL **sogetto Invalido Civile con il 74% di invalidità dal mese di giugno 2012;**
- dal 24 settembre 2012 è anche iscritto nelle liste del Collocamento Obbligatorio senza alcun riscontro occupazionale ad oggi verificatosi. **(allegato B)**

IL predetto sovraindebitamento riguarda:

1. il Mutuo con la ex Banca Popolare del Materano, oggi BPER, che ammonta ad un residuo capitale di €. 35.650,60;
2. Il debito capitale con doBank S.p.a. che ammonta a €. 55.647,66; la maggior parte del quale è riferito a fideiussione in quanto Amministratore della Cooperativa;
3. debiti vari, di cui all'allegato lotto di stampa n. 07179 del 11/05/2018 dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione per un totale di €. 20.017,33 **(allegato C)**, fatti salvi i contenuti del nuovo Decreto Fiscale n.119 del 23/10/20018.

La situazione patrimoniale immobiliare **(allegato D)** consiste solamente nell'abitazione principale soggetta a atto esecutivo di vendita, nonché, in una quota parte pari ad $\frac{1}{4}$ di un immobile popolare indiviso sito in Montalbano Jonico, in cui vive la sorella (nubile) del signor Trupo Giuseppe e quella mobiliare solo nel possesso delle seguenti auto Alfa Romeo 147 e Mazda6 ambedue non valutabili economicamente in quanto ultradecennali e, quindi, in stato precario e da rottamazione.

La situazione reddituale, invece, consiste nella sola percezione mensile dall'INPS di €. 282,00 per l'Invalidità Civile. **(allegato E).**

Dal mese di ottobre del 2019, secondo la proiezione INPS sulla base dell'attuale normativa sulle pensioni, maturerà il diritto alla Pensione di Vecchiaia per un importo mensile lordo di €. 1.362,00. **(allegato F).**

Si precisa che il proprio nucleo familiare (composto da n.3 unità – Padre – Madre e Figlio) **(allegato G)** anch'esso disoccupato **(allegato H)** si sostiene economicamente con il solo reddito prodotto dal coniuge **(allegato I)** - Dichiarazioni dei Redditi degli ultimi 3 anni - che è appena sufficiente a garantire il minimo vitale di sopravvivenza che, ad oggi, secondo le indicazioni ISTAT su cui si basa anche l'INPS per determinare gli importi delle pensioni minime, ammontano a €. 507,00 per ogni singolo soggetto.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente

chiede, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della legge n. 03/2012, di procedere alla esdebitazione **con l'abbattimento dei debiti BPER e di quelli doBank del 75%** e sulla base delle capacità economiche che, ad oggi, riguardano solo ed esclusivamente il suindicato importo della pensione di Invalidità Civile pari ad €. 282,00 di procedere al relativo pagamento secondo il seguente

Piano del Consumatore:

Considerando che la proposta del suindicato abbattimento dei crediti porterebbe al seguente risultato :

1. Debito con BPER.....	€.	35.650,60;
2. Debito con doBank Spa	€.	13.911,91;
Totale.....	€.	49.562,51

Il sottoscritto propone di estinguerlo con un acconto di €3.202,51 e il pagamento di €. 280,00 mensili fino al 30 settembre del 2019 e di una rata mensile di €. 500,00 dal 1° ottobre 2019 quando la Pensione attuale di Invalidità Civile sarà trasformata in Pensione di Vecchiaia passando da €.282,00 a €. 1.362,00 lorde.*

Tale ipotesi di estinzione porterebbe al pagamento complessivo del suindicato debito con:

• acconto da versare entro 30 giorni dalla data di omologazione del piano di.....	€.	3.202,51
• n. 12 rate da €.280,00 per un totale parziale di	€.	3.360,00
• n.86 rate da €.500,00 per un totale parziale di.....	€.	43.000,00
con un risultato Totale Generale di	€	49.562,51...

L'importo di €. 20.689,00 del debito con Agenzia delle Entrate-Servizio Riscossioni, invece, sarà estinto con l'applicazione dell'art. 4 del Decreto Fiscale n. 119 del 23 ottobre u.s. che prevede **lo stralcio delle cartelle di debiti fino a mille Euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010** e l'eventuale differenza relative agli anni successivi fino al 31 dicembre 2017 **con la rottamazione ter prevista dall'art.3 comma 1 dello stesso decreto, come da allegata domanda**

*al verificarsi della concessione della Pensione di Vecchiaia, poiché la stessa rivestirà carattere permanente di pagamento, si potrà valutare la possibilità della cessione del 1/5 della stessa Pensione e, con l'INPS, accedere alla concessione di un mutuo per poter, eventualmente, estinguere l'eventuale residuo debito in unica soluzione.

Ed ancora, e sempre nel dettaglio del Piano si prevede anche:

1. il pagamento integrale (100%) dei crediti di prededuzione quale il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura quali pubblicità, F23 per trascrizione decreto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ecc;
2. il pagamento integrale (100%) delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione del piano (compreso le spese per prestazioni professionali per l'esecuzione degli incarichi conferiti per l'introduzione del presente procedimento).

Infine, onde evitare che la prosecuzione dei procedimenti di esecuzione forzata relativi alla Procedura Esecutiva Immobiliare in atto N.129/2006 R.G.E. promossa dalla ex Banca Popolare del Materano possa pregiudicare la fattibilità del piano e compromettere la stessa procedura di Composizione da sovraindebitamento rendendola inutile, ai sensi di quanto previsto dalla stessa legge n.03/2012,



Il sottoscritto nella qualità in atti,

CHIEDE

che, medio tempore, ne venga decretata la sospensione perchè:

- la ennesima vendita senza incanto fissata per il 12/12/2018 (con un prezzo a base d'asta di €.36.000,00 e con un'offerta minima per la partecipazione all'asta di €.27.000,00) risulta essere esageratamente svalutativa del valore reale dell'immobile di circa 170.000,00 secondo la relazione tecnica del CTU;
- qualora l'eventuale vendita dovesse avere esito positivo, l'eventuale ricavato non consentirebbe il soddisfacimento della copertura del debito totale riferito anche ai soggetti intervenuti nella procedura esecutiva;
- che una simile soluzione sarebbe palesemente lesiva sul piano materiale ,sociale e morale perchè determinerebbe solo la ingiusta sottrazione di un bene primario, qual è la prima casa, a favore di un di un ingiusto e insufficiente recupero secondario che non risulterebbe sufficiente e utile al soddisfacimento di tutti i creditori;

Ferrandina, li 26/11/2018

Avv. Pallotta Vincenzo



Proc. n. 365/18

Tribunale di Matera Dott. VITALE

Avv. VINCENZO PALLOTTA

Informazione ex d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28

Trupo Giuseppe nato a PISTICCI (Mt) il 12 settembre 1952, C.F.: TRPGPP52P12G712H, dichiara di essere stato informato dall'Avvocato che anche sottoscrive la presente, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28: 1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me/noi e la controparte in atti in relazione al presente procedimento, nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 3857/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, parti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, riaccoglimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari. 2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento; 3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare: a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo, credito ridotto della metà in caso di insuccesso; b) delle circostanze che tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura; c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Trupo Giuseppe
Giuseppe Trupo
E' autentica
Avv. Vincenzo Palotta
V. Palotta
PROCURA ALLE LITI

Trupo Giuseppe, nato a PISTICCI (Mt) il 12 settembre 1952, C.F.: TRPGPP52P12G712H informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, Vi conferiscono ora ampio mandato di rappresentarli e difenderli nella procedura di cui al presente atto, tanto in primo che in secondo grado, nonché in quelle eventuali di opposizione ed esecuzione. Vi munisco di ogni facoltà di legge, niuna esclusa o eccettuata, comprese quelle di transigere e conciliare, proporre domande riconvenzionali oppure incidentali, opposizioni, reclami, appelli, deferire giuramenti decisori, fare istanza per sequestri giudiziari e conservativi, precetto, esecuzione, riscuotere somme e quietanze, chiamare terzi in causa, dare espresso incarico al consulente tecnico di parte, rinunciare agli atti del processo, senza bisogno di ulteriore ratifica, con facoltà altresì di nominare altri avvocati e procuratori con pari poteri. Vi autorizzo, ai sensi del D.Lgs 196/2003, a utilizzare i dati personali a Lei riferiti per la difesa dei miei diritti, a organizzarli in modo che gli stessi risultino correlati all'incarico conferitoLe ed al perseguimento delle finalità di cui al mandato, a comunicare ai Suoi colleghi i dati con l'obbligo di rispettare il segreto professionale e di diffonderli, esclusivamente, nei limiti strettamente pertinenti all'incarico conferitoLe. Ratifico, sin da ora, il suo operato e quello dei suoi sostituti e degli altri da Lei nominati. Eleggo domicilio presso e nel Vostro Studio in Ferrandina (Mt) alla Via F.lli Bandiera, 5.

Giuseppe Trupo
Trupo Giuseppe
E' autentica
Avv. Vincenzo Palotta

V. Palotta

